

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N. 3628 del 20/11/2017

AREA 3 - PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

PROPOSTA N. 3798 del 09/11/2017

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 36 COMMA 2 LETT. B) E COMMA 6 DEL D.LGS.50/2016 PER LA FORNITURA DI MATERIALE INFORMATICO.DETERMINA A CONTRARRE E APPROVAZIONE SCHEMI DOCUMENTALI

vista la legge regionale 18 giugno 2008, n. 7 concernente “Nuove disposizioni in materia di Diritto agli Studi Universitari”, con cui, tra l’altro, è istituito l’Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio – Laziodisu;

visto il Decreto del Commissario Straordinario di Laziodisu n. 45 del 30/12/2016, avente ad oggetto” Revoca Decreto n. 41 del 19/12/2016 e conferma nomina del Direttore Generale”, con è stato conferito l’incarico di Direttore Generale dell’ente all’Ing. Antonio De Michele;

vista la determinazione direttoriale n. 1048 del 14 ottobre 2015 con la quale vengono rimodulate le strutture e i servizi di Laziodisu e viene assegnato all’Area 3 – Provveditorato e Patrimonio “*l’acquisizione di servizi, prodotti, lavori, servizi strumentali al funzionamento di tutte le Aree comprese quelle territoriali di Laziodisu*”;

vista la determinazione direttoriale n. 2069 del 30 giugno 2017, con la quale è stato conferito l’incarico della posizione organizzativa “Servizio 3.1. Gare e Contratti” dell’ Area 3 Provveditorato e Patrimonio a Saverio Fata a far data dal 1° luglio 2017 al 30 novembre 2018;

vista la determinazione direttoriale n. 2272 del 20 luglio 2017, con la quale è stato conferito *ad interim* l’incarico della posizione organizzativa “Servizio 3.2.Gestione Acquisizione Beni Strumentali Albo Fornitori” dell’ Area 3 Provveditorato e Patrimonio a Saverio Fata, a far data dal 20 luglio 2017 al 31 dicembre 2017;

visto l’art. 19, comma 1 del regolamento di Organizzazione e funzionamento di Laziodisu che assegna le funzioni vicarie in caso di assenza temporanea del Dirigente al Direttore Generale;

vista e-mail del 3 novembre 2017, con il quale il Responsabile della P.O. Servizio 5.4 “Sistemi Informativi”, richiede l’acquisto di apparati hardware, per le esigenze degli uffici centrali e territoriali, in sostituzione degli apparati obsoleti o non più funzionanti, mediante l’attivazione di una procedura R.d.O.– Richiesta di offerta del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

vista e-mail del 08/11/2017 con il quale il Responsabile della P.O. 5.4 “Sistemi Informativi”, attesta che la fornitura in oggetto non risulta presente nelle convenzioni CONSIP

visto l’art. 1 comma 450 della L. 296/2006 che stabilisce espressamente: “*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto*

legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento. (comma modificato dall'art. 22, comma 8, legge n. 114 del 2014, poi dall'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208 del 2015, poi dall'art. 1, comma 1, legge n. 10 del 2016)”

preso atto dell'istruttoria del Responsabile del Servizio 5.4 “Sistemi Informativi” Ing. Leonardo Farnesi che ha stimato, per la prestazione in oggetto, un importo complessivo della fornitura in € **39.000,00** IVA esclusa;

visto l'art. 36 comma 2, lett. a) che recita espressamente: “*per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta*”;

valutata l'opportunità, al fine di consentire una più ampia partecipazione fra gli operatori del settore, in modo da garantire maggiormente i principi comunitari di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità, di procedere l'espletamento di una procedura negoziata aperta a tutti gli operatori economici abilitati al Mercato elettronico nella categoria “INFORMATICA, ELETTRONICA, TELECOMUNICAZIONI, MACCHINE PER UFFICIO (Schede di R.d.O. per fornitura a corpo)”. - sede legale dell'impresa: LAZIO;

considerato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

considerato che il Responsabile Unico del procedimento è il P'ing Leonardo Farnesi;

considerato che la scelta del contraente viene effettuata con l'utilizzo del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4, lett b) del Dlgs.50/2016, poiché la fornitura di cui trattasi presenta caratteristiche standardizzate e che, in riferimento alla prassi produttiva sviluppatasi nel mercato di riferimento, non sono modificabili su richiesta della stazione appaltante;

viste le Linee Guida n.3 dell' ANAC recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*” adottate con Delibera n., 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 che al paragrafo **2.1** recita espressamente che: “*Per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti, con atto formale **del dirigente o di altro soggetto** responsabile dell'unità organizzativa, individuano un RUP per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice*”;

considerato che nelle sopracitate Linee Guida il paragrafo 5.2. recita espressamente: “*Il controllo della documentazione amministrativa, è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante. In ogni caso il RUP esercita una funzione di coordinamento e controllo, finalizzata ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate*”;

considerato opportuno non procedere alla suddivisione in Lotti dell'affidamento in oggetto poiché tale suddivisione renderebbe l'esecuzione dell'appalto eccessivamente difficile dal punto di vista tecnico;

considerato che ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.lgs. 50/2016 e smi che recita espressamente: “E’ facoltà dell’amministrazione in casi specifici di non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all’articolo 36, comma 2, lett. a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per loro natura, o per l’uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o i prodotti d’arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l’esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L’esonero della prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”;

visto l’art. 32, comma 10 del D. Lgs. n. 50 del 2016 10 che recita espressamente che: “Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi:

a) se, a seguito di pubblicazione di bando o avviso con cui si indice una gara o dell’inoltro degli inviti nel rispetto del presente codice, è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva;

b) nel caso di un appalto basato su un accordo quadro di cui all’articolo 54, nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione di cui all’articolo 55, nel caso di acquisto effettuato attraverso il **mercato elettronico nei limiti di cui all’articolo 3, lettera bbbb)** e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettere a) e b)”;

visto il par. n. 1 della Delibera dell’ANAC n. 1 del 11 gennaio 2017 - Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG che recita espressamente che: “Le stazioni appaltanti che intendono avviare una procedura di selezione del contraente sono tenute ad acquisire il relativo CIG, per il tramite del RUP, anche in modalità Smart, in un momento antecedente all’indizione della procedura di gara. In particolare:

a. per le procedure che prevedono la pubblicazione del bando o avviso di gara, il CIG va acquisito prima della relativa pubblicazione, in modo che possa essere ivi riportato;

b. per le procedure che prevedono l’invio della lettera di invito, il CIG va acquisito prima dell’invio delle stesse in modo che possa essere ivi riportato;

c. per gli acquisti effettuati senza le modalità di cui ai punti a) e b), il CIG va acquisito prima della stipula del relativo contratto in modo che possa essere ivi riportato e consentire il versamento del contributo da parte degli operatori economici selezionati (ad esempio nel caso di affidamenti in somma urgenza il CIG va riportato nella lettera d’ordine)”;

considerato che il presente appalto non è stato inserito nell’aggiornamento della “Programmazione Biennale Forniture Beni e Servizi 2017-2018 – art. 21 del D.Lgs. n. 51 del 2016 e smi” approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 25 del 22 settembre 2017, poiché si tratta di una fornitura il cui importo unitario è inferiore a € 40.000,00;

visto il decreto del Commissario Straordinario n. 24 del 22 settembre 2017 avente ad oggetto: “Adozione variazione n. 11 bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2017-2019”;

D E T E R M I N A

1. Di indire, per i motivi indicati in premessa, una procedura negoziata, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett b) e comma 6 del D.Lgs. 50/2016, avente ad oggetto “La fornitura di materiale informatico” attraverso la procedura RDO – Richiesta d’Offerta del MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

2. di stabilire al fine di dare massima trasparenza alla procedura di gara, che l’invito alla procedura di RdO sia esteso a tutti gli operatori economici abilitati al Mercato elettronico nella categoria “Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni, Macchine per Ufficio (schede di R.d.O.)” - Sede legale dell’impresa: Lazio

3. che la spesa necessaria per l’esecuzione delle prestazioni previste dal Capitolato d’Oneri ammonta ad € **39.000,00**, IVA esclusa che si porrà a base d’asta per la selezione dell’aggiudicatario;

4. che la spesa di cui sopra ammonta ad €**47.580,00**, IVA compresa;

5. di dare atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero;

6. che la scelta del contraente viene effettuata con l'utilizzo del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4, lett b) del Dlgs.50/2016, poiché la fornitura di cui trattasi presenta caratteristiche standardizzate, in riferimento alla prassi produttiva sviluppatasi nel mercato di riferimento;

7. di approvare tutti gli atti di gara;

8. di prenotare la somma complessiva, di 47.580,00, IVA inclusa, sul Cap. 31012 avente per oggetto "acquisto hardware" sul bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2017;

9. di nominare responsabile unico del procedimento l' Ing. Leonardo Farnesi;

10. di mettere a disposizione dei RUP delle procedure di gara in oggetto, l'Ufficio Gare e Contratti di Laziodisu per i lavori di verifica della documentazione amministrativa delle domande pervenute e per la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali dell'aggiudicatario e per gli ulteriori, connessi e successivi adempimenti amministrativi.

11. di dare atto che la determina di liquidazione della presente procedura negoziata è a carico dell'Area 5.4 "Sistemi Informativi";

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

La Posizione Organizzativa, accertato e valutato, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti rilevanti per l'emanazione del provvedimento, esprime parere favorevole all'adozione della proposta n.ro 3798 del 09/11/2017

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'istruttoria, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **13/11/2017**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - PROVVEDITORATO E PATRIMONIO ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **16/11/2017**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi degli articoli 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **DOTT.SSA BRIGIDA MARIA GRAZIA** in data **20/11/2017**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area DIREZIONE GENERALE **ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **20/11/2017**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 3798 del 09/11/2017, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **ING. DE MICHELE ANTONIO** In data **20/11/2017**